



Servizio fitosanitario cantonale
Viale Stefano Franscini 17
6501 Bellinzona

Telefono: 091 / 814 35 57/85/86/87
Fax: 091 / 814 81 65
servizio.fitosanitario@ti.ch
www.ti.ch/fitosanitario

Bollettino fitosanitario n: 13

Bellinzona: 8 aprile 2019

NOVITÀ

D'ora in avanti il bollettino fitosanitario si impreziosirà di un nuovo capitolo che tratterà delle tematiche che il nostro Servizio condivide con le api e gli apicoltori (in fondo alla pagina).

FENOLOGIA DELLA VITE

Il germogliamento risulta sempre piuttosto irregolare. Lo stadio fenologico va da rigonfiamento gemme (A, BBCH 01) fino allo stadio di emergenza delle foglie (D, BBCH 10). In alcuni vigneti composti da varietà precoci o situati nelle zone più favorevoli si può raggiungere lo stadio di sviluppo foglie (E, BBCH 12).



Foto: R. Baltera

Vite, *Merlot*, Gudo, 08.04
Stadio E, BBCH 12



Melo, *Breaburn*, Sant'Antonino,, 05.04
Stadio F, inizio fioritura



Pero, *William's*, Cadenazzo, 05.04
Stadio F₂, piena fioritura

FRUTTICOLTURA

PRESENZA AFIDI: DA TOLLERARE FINO A FINE FIORITURA

Gli afidi frequentano le pomacee con grande regolarità. Nel melo la loro presenza, seppur soggetta a fluttuazioni, è da dare per scontata, e in effetti anche quest'anno sono già comparsi i primi timidi focolai dell'afide galle-rosse (*Dysaphis devecta*). La loro pericolosità invece varia in funzione della specie, del periodo e della densità di presenza. Gli afidi che frequentano i frutteti invadono velocemente le foglie dei getti freschi, che appaiono subito contorte, accompagnate dalla produzione di abbondante melata che può imbrattare altre foglie e i frutti, sui quali possono svilupparsi funghi. In caso di forti infestazioni si possono avere gravi malformazioni sui frutti e una crescita stentata delle piante.

Contenimento: in commercio ci sono molti aficidi specifici (<https://www.psm.admin.ch/it/schaderreger/10706>). Consigliamo di scegliere prodotti poco invasivi, con uno spettro d'azione mirato e soprattutto rispettosi della fauna utile. Fra i fattori di contenimento naturale si ricordano alcuni predatori appartenenti soprattutto alle famiglie dei Coleotteri coccinellidi e dei Ditteri sirfidi.

ATTENZIONE: non applicare nessun tipo di insetticida durante la fioritura delle piante colpite!

FUOCO BATTERICO: PROGNOSI GIORNI INFETTIVI

Il laboratorio di fitopatologia del centro di ricerca di Agroscope Wädenswil si occupa di tutta la problematica relativa al Fuoco Batterico. Attualmente, nel periodo di fioritura delle pomacee, sono molto impegnati nello stabilire i possibili giorni sensibili alla batteriosi, emettendo delle prognosi a cadenza settimanale. Di seguito la tabella valida per la nostra regione, valida per questa settimana:

Legenda: **BEG:** inizio fioritura, **END:** fine fioritura, **L:** rischio d'infezione (ri) leggero, **M:** ri medio; **HT-:** ri elevato, ma la T°C non raggiunge la soglia di 15.6°C; **HW-:** ri elevato, ma manca la necessaria umidità, **H:** potenziale di inoculo batterico insufficiente, **I:** giorno d'infezione

2019	CORTEGLIA		CUGNASCO		MALVAGLIA		2019
Grafique	Aperçu Détail	Aperçu Détail	Aperçu Détail	Aperçu Détail	Aperçu Détail	Aperçu Détail	Grafique
Alt.	460 m		212 m		375 m		Alt.
Culture	Pomme	Poire	Pomme	Poire	Pomme	Poire	Culture
11.04	M	M	M	M	M	M	11.04
10.04	M	M	M	M	M	M	10.04
09.04	M	M	M	M	L	L	09.04
08.04	M	M	M	M	M	M	08.04
07.04	M	M	M	M	M	M	07.04
06.04	L	L	M	M	L	L	06.04
05.04	M	M	M/BEG	BEG/M	M/BEG	M	05.04
04.04	M	M				M	04.04
03.04	M	M				M	03.04
02.04	M	M				M	02.04
01.04	L	L				L	01.04
31.03	L	L				L	31.03
30.03	L	L				L	30.03
29.03	L/BEG	L				L	29.03
28.03		L				L	28.03
27.03		BEG/L				BEG/L	27.03

NOTA:

malgrado le precipitazioni, **il rischio d'infezione batterica resta medio** per questa settimana. Probabilmente questo è dovuto alle temperature che sono ancora relativamente fresche.

Nelle zone contaminate (Comune di Sant'Antonino e Bellinzona solo quartiere di Sementina) è importante mantenere il fiore disinfettato, seguendo il programma di trattamenti contro il FB previsto dalle omologazioni ufficiali (cf. bollettino fitosanitario n°11 e 12 e il link:

<https://www.psm.admin.ch/it/schadereger/10965>).

CAMPICOLTURA

DIABROTICA VIRGIFERA: DIVIETO DI RISTOPPIO DEL MAIS

A seguito del ritrovamento nella stagione 2018 dell'insetto organismo di quarantena *Diabrotica virgifera* nelle trappole posizionate nel territorio cantonale, è stata emanata il 1 ottobre scorso una decisione di divieto di ristoppio di mais, con la quale si vieta la coltivazione di mais nel 2019 sulle superfici già interessate dalla stessa coltura nel corso del 2018. Il divieto persiste anche per le seconde colture e per le piccole parcelle di mais da polenta.

Fino ad ora la rotazione stretta si è confermata in tutti gli studi il metodo di lotta più efficace contro la *Diabrotica*.

Rendiamo attenti che la mancata osservanza di questa misura di lotta obbligatoria avrà come conseguenza la distruzione della coltura a spese del gestore della parcella.

Si precisa inoltre che ai Comuni è dato l'obbligo di segnalare eventuali casi di ristoppio del mais nel 2019 alla Sezione dell'agricoltura, entro il 1 di giugno 2019 (punto 3 della Decisione SA).

ORNAMENTALI

Nelle zone più precoci la piralide del bosso (*Cydalima perspectalis*) sta uscendo dai ripari invernali e sta riprendendo l'attività. Le larve svernanti si nutrono di foglie e germogli. A causa dell'attività



trofica, la pianta presenta rosure, defogliazioni e disseccamenti che portano a un evidente danno estetico. Sulla pianta compaiono inoltre intrecci di fili sericei prodotti dalle larve in crescita. Gli adulti sono farfalle di colore bianco con una banda di colore marrone sui bordi. Le larve sono di colore giallo/verde con capo scuro.

Nel caso l'infestazione sia limitata è possibile rimuovere le larve manualmente. In alternativa è possibile utilizzare prodotti a base di *Bacillus thuringiensis* (Delfin, Dipel DF). Questo insetticida è indicato anche per l'utilizzo in giardini pubblici e privati poiché selettivo verso gli organismi utili e non tossico per l'utilizzatore. Poiché la migliore attività si ha sulle giovani larve, i trattamenti devono essere eseguiti a inizio infestazione e possono essere ripetuti in caso di necessità.

Foto: Servizio fitosanitario

NEOFITE INVASIVE LAUROCERASO IN FIORE



Il lauroceraso, pianta legnosa, spesso utilizzata come siepe, fa parte delle neofite invasive, che sempre più spesso ritroviamo anche nei nostri boschi. Produce infatti delle piccole bacche, di cui sono ghiotti gli uccelli, che contribuiscono a diffondere la specie anche in ambienti non controllati. I danni a livello della biodiversità sono ormai riconosciuti e, anche per questo motivo, alcuni negozi hanno cominciato ad eliminare il lauroceraso dal loro assortimento.

In questo periodo il lauroceraso è in fiore. Un intervento di potatura sarebbe utile per eliminare dunque le infiorescenze ed evitare la fruttificazione. Il materiale di scarto potrebbe venire compostato, in quanto in assenza dei frutti una propagazione non sarebbe possibile.



APICOLTURA

A causa di una forte infestazione dovuta alla presenza del batterio *Erwinia amylovora*, responsabile del Fuoco Batterico (FB) delle pomacee, il Servizio fitosanitario ha dovuto abrogare la moratoria in vigore dal 2007 relativa al divieto di trasferimento delle arnie. Le disposizioni sono indicate sul nostro sito al link: <https://www4.ti.ch/fileadmin/DFE/DE-SA/comunicati/fito/2019/Bof0819.pdf>. Alcune indicazioni importanti in breve:

- queste misure sono in vigore dal **01.04 al 31.06.2019**, periodo che comprende l'intervallo di fioritura delle piante ospiti del FB
- il cantone, rispetto alla presenza della batteriosi, è stato suddiviso in zone:

- I. **contaminata** (forte presenza di FB): comprende i seguenti comuni (risp. quartieri): Sant'Antonino e Bellinzona (il solo quartiere di Sementina).
 - II. **oggetti protetti**: sono 4 aree all'interno della zona contaminata (3 nel comune di Sant'Antonino e 1 nel quartiere di Sementina) che delimitano frutteti commerciali o vivai. Da queste aree non possono uscire né entrare arnie durante il periodo di divieto di trasferimento.
 - III. **focolaio**: il comune di Bellinzona (con i quartieri di Bellinzona, Camorino, Claro, Carasso, Giubiasco, Gudo, Monte Carasso e Preonzo), Biasca, Cadenazzo, Faido, Gambarogno Solo quartiere di Magadino), Monteceneri e Riviera con Lodrino.
 - IV. **esenti da FB**: tutto il resto del Cantone
- le arnie sono libere di essere spostate all'interno di una determinata zona, ma non possono venir trasportate da una zona all'altra. Per esempio: se le arnie si trovano a Lodrino, possono spostarsi liberamente in tutte le zone focolaio ma non possono accedere a nessun'altra regione compresa nelle due altre zone e tanto meno nelle aree degli oggetti protetti.
 - non comprese da queste misure sono le eccezioni seguenti:
 - I. le api trasportate ad un'altitudine superiore a 1'200 metri;
 - II. le api che, prima del trasferimento nei Comuni indenni, sono state rinchiusi per almeno due giorni;
 - III. le api regine (con accompagnatrici) in gabbiette.

Informiamo gli interessati che una serata informativa sul tema FB e arnie, in collaborazione con il Veterinario cantonale Dr. Luca Bacciarini, è prevista **per venerdì 12.04.2019**, alle ore 20:00 presso l'Hotel Aurora in via Chiossi 2 a Gorduno.

Servizio fitosanitario